

Linea 1 – Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni

Scheda proposta obiettivo 1

1 Direzione

Segretariato Generale
Processo legislativo e comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

Direttori regionale

Aurelia Jannelli
Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia

3 Risultato concreto previsto per fine del triennio

In termini di risultati concreti, questi sono misurabili con il rispetto dei cronoprogrammi allegati ai progetti esecutivi di entrambe le opere.

4 Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2023		
Palazzo Lascaris – avanzamento lavori	- Esecuzione lavori - Rispetto del cronoprogramma	31/12/2023 100%
Palazzo ex banco di Sicilia – avanzamento lavori	- Esecuzione lavori - Rispetto del cronoprogramma	31/12/2023 100%
2024		
Palazzo Lascaris – Aula Consiglio - opere impiantistiche piani interrati	- Esecuzione lavori - Rispetto del cronoprogramma	06/08/24 100%
Palazzo ex banco di Sicilia – fine lavori	- Conclusione lavori - Rispetto del cronoprogramma	20/04/2024 100%

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni / sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio	Data fine
Coordinamento attività degli uffici al fine di garantire coesistenza con le diverse lavorazioni previste	tutte	01/01/2023	31/12/2023
Proposta di soluzioni all'UdP finalizzate alla continuità operativa	tutte	01/01/2023	31/12/2023
Comunicazione istituzionale relativa all'andamento dei lavori e alla loro evoluzione e relativi piani di spostamento personale e attività	tutte	01/01/2023	31/12/2023
Palazzo Lascaris – avvio lavorazioni di restauro androne e interno cortile, con rispetto del cronoprogramma al 31/12/2023	Direzione competente	20/04/2023	31/12/2023
Palazzo Lascaris – avvio lavorazioni di rifacimento della copertura	Direzione competente	13/04/2023	31/12/2023
Palazzo Lascaris – smontaggio ponteggi facciate via Alfieri e via Dellala	Direzione competente	30/11/2023	31/12/2023
Palazzo ex banco di Sicilia – consegna lavori	Direzione competente	28/02/2023	31/12/2023
Palazzo ex banco di Sicilia – avvio lavori sulle facciate, con rispetto del cronoprogramma al 31/12/2023	Direzione competente	30/06/2023	31/12/2023
Palazzo ex banco di Sicilia – avvio gara arredi	Direzione competente	14/04/2023	31/12/2023

6 Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Entrambi i progetti, interessando edifici che hanno un valore storico, sono interessati da un vincolo imposto dalla soprintendenza per i beni architettonici e culturali. Pertanto uno dei primi stakeholder è rappresentato dal Ministero per i Beni culturali. Il Ministero sarà coinvolto anche nella fase di realizzazione, essendo chiamato, per istituto, all'alta vigilanza sulle attività di restauro.

A seguire, si individuano quali stakeholder esterni, i cittadini ricomprendendo in tale categoria anche tutte le associazioni e movimenti culturali e politici del territorio che possono gravitare sul Consiglio sia per esigenze e finalità culturali che formative e di promozione.

Inoltre sono individuati quali stakeholder interni i dipendenti nonché il Presidente del Consiglio, i componenti dell'Ufficio di Presidenza, i consiglieri regionali, il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori.

In termini di azioni di coinvolgimento si è optato per una serie di attività così strutturate:

Comuni ad entrambi gli interventi:

- informazione non strutturata operata dai Direttori nell'ambito delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza, ai componenti dell'UDP stesso
- informazioni mirate a UDP e consiglieri, sullo stato di evoluzione delle fasi progettuali, nelle fasi salienti, attraverso riunioni, non definite nel numero e nella durata.
- Coordinamento tra Direzioni al fine di pianificare la comunicazione istituzionale relativa all'andamento dei lavori e alla loro evoluzione

Relativamente ai lavori di Palazzo Lascaris

- Coinvolgimento dei settori della Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale al fine di pianificare e organizzare le attività di cantiere in modo ottimale, contemperando le esigenze delle attività del cantiere con quelle degli uffici, che dovranno operare senza soluzione di continuità;
- Coordinamento tra le direzioni al fine di adottare misure organizzative atte a mitigare il rischio per i dipendenti durante i lavori;

Relativamente ai lavori dell'ex Bando di Sicilia

- Coordinamento con la direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale al fine di analizzare le esigenze della Biblioteca regionale e assicurarne il soddisfacimento nel realizzando progetto;
- Coordinamento con la direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale relativamente alla progettazione degli arredi della nuova biblioteca, finalizzati anche al potenziamento della offerta verso l'utenza;
- Pianificazione delle attività di trasloco con la Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale e il settore patrimonio, provveditorato, bilancio e ragioneria;

7 Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Le risorse finanziarie che finanziano il progetto sono interamente regionali.

8 Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Le criticità che posso influenzare l'attuazione e il rispetto dei cronoprogrammi dei due progetti sono così esemplificabili:

- rischio di contenzioso durante le fasi di realizzazione delle opere – Trattasi della possibilità che durante lo svolgimento dei lavori si verifichino contestazioni da parte dell'Impresa esecutrice che a loro volta possono generare ritardi rispetto al cronoprogramma approvato per effetto della necessità di eventuali varianti o per la definizione del contenzioso;
- eccessiva piovosità - Trattandosi di lavori che prevedono il rifacimento delle facciate e del tetto del Palazzo Lascaris, periodi di eccessiva piovosità o con temperature troppo rigide possono determinare fermo lavori;

- tempi di consegna degli approvvigionamenti non coerenti con quelli del cantiere;
- ritrovamenti di tipo storico/artistico/archeologico - Trattandosi di lavori su un immobile tutelato e di valore storico artistico, non può essere esclusa la possibilità di ritrovamenti o della necessità di approfondimenti in corso d'opera, sulle preesistenze che dovessero emergere. Ciò può determinare un ritardo rispetto al cronoprogramma approvato

Firme direttori proponenti

Aurelia Jannelli _____

Michele Pantè _____

Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni

Scheda proposta obiettivo 2

1 Strutture apicali

Segretariato Generale
Processo legislativo e comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

Direttori regionale

Aurelia Jannelli
Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del consiglio regionale

3 Risultato concreto previsto per fine del triennio

Il progetto è suddiviso in due elementi:

- il rifacimento del sistema videocongressuale che deve consentire la gestione degli interventi dei consiglieri e degli eventi organizzati dal Consiglio anche tramite l'utilizzo dello streaming esterno/interno. Nel 2023 i lavori di adeguamento dovranno essere completati e il nuovo sistema funzionante.
- il rifacimento del sistema di voto che deve consentire la gestione delle fasi di votazione secondo le specifiche stabilite dalle disposizioni per il funzionamento dell'Aula. Nel 2023 il nuovo sistema di voto dovrà essere implementato e funzionante.

4 Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2023	Videocongressuale – fine lavori Videocongressuale - Rispetto del cronoprogramma	31/12/2023 100%
2023	Voto – Implementazione seconda fase di collegamento ad altri applicativi	31/12/2023

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni / sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio	Data fine
Videocongressuale – consegna lavori	tutte	15/09/2023	31/12/2023
Videocongressuale – fine lavori	tutte	15/12/2023	31/12/2023
Sistema di voto – utilizzo e alimentazione dati su intranet	tutte	01/05/2023	31/12/2023

6 Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Il progetto di rifacimento del sistema videocongressuale vede quali stakeholder principali gli utenti dell'aula (Presidente del Consiglio, i componenti dell'Ufficio di Presidenza, i Consiglieri regionali, il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori), i dipendenti che lavorano al suo interno per l'assolvimento dei compiti istituzionali e il CSI. Si tratta dei dipendenti delle direzioni del Consiglio Regionale, dei consiglieri e dei cittadini che partecipano alle sedute.

In termini di azioni di coinvolgimento si è optato per una serie di attività così strutturate:

- Informazioni mirate a UDP e consiglieri, sullo stato di evoluzione delle fasi di gara e dei lavori anche attraverso riunioni, non definite nel numero e nella durata.
- Coordinamento tra Direzioni al fine di pianificare la comunicazione istituzionale relativa all'andamento dei lavori e alla loro evoluzione
- Coinvolgimento dei settori della Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale al fine di pianificare e organizzare le attività di cantiere in modo ottimale, contemperando le esigenze delle attività del cantiere con quelle degli uffici, che dovranno operare senza soluzione di continuità;
- Individuata Sala Viglione quale luogo interno ottimale per trasferire provvisoriamente le attività svolte in sala Consiglio, allestimento della sala a seguito di gara per individuare ditta per il servizio videocongressuale e fornitura arredi.

7 Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il nuovo sistema videocongressuale garantirà una maggiore qualità e stabilità dell'immagine e dell'audio con possibilità di collegamenti misti (in presenza e da remoto). Il sistema garantirà inoltre migliorie nelle modalità di prenotazione e intervento da parte dei consiglieri dagli scranni consiliari.

Il nuovo sistema di voto elettronico dell'aula sarà collegato ai sistemi informativi del Consiglio regionale, i dati delle votazioni, attualmente raccolti manualmente dall'ufficio aula, saranno disponibili in formato digitale e potranno essere utilizzati per gli scopi previsti dai processi di supporto all'attività dell'assemblea.

Le risorse finanziarie che finanziano il progetto sono interamente regionali.

8 Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Le criticità che posso influenzare l'attuazione e il rispetto del cronoprogramma del progetto sono così esemplificabili:

- rischio di contenzioso durante le fasi di realizzazione delle opere – Trattasi della possibilità che durante lo svolgimento dei lavori si verifichino contestazioni da parte dell'Impresa esecutrice che a loro volta possono generare ritardi rispetto al cronoprogramma approvato per effetto della necessità di eventuali varianti o per la definizione del contenzioso;
- tempi di consegna degli approvvigionamenti non coerenti con quelli del cantiere;

Firme direttori proponenti

Aurelia Jannelli _____

Michele Pantè _____

Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale

Scheda proposta obiettivo 03

1 Strutture apicali

Segretariato Generale
Processo legislativo e comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

Direttori regionali

Aurelia Jannelli
Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Pubblicazione attività Consiglieri

3 Risultato concreto previsto per fine del triennio

Integrazione con il sistema informativo e di voto

4 Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2023		
	Versione completa della sezione informativa	31/12/2023

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni / sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio	Data fine
Progettazione e finanziamento dell'attività di integrazione nel piano di sviluppo 2023 dell'informatica	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	1/1/2023	31/03/2023

Adeguamento al nuovo sito istituzionale del Consiglio regionale	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	1/4/2023	31/07/2023
Attivazione integrazione con la fonte dati delle votazioni (nuovo sistema di voto elettronico in aula)	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	1/2/2023	31/07/2023 *in attesa di effettivo utilizzo del sistema di voto
Completamento della sezione informativa del sito relativa alle presenze e attività dei consiglieri	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	1/4/2023	31/12/2023

6 Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Ufficio di presidenza, consiglieri regionali, direttori del Consiglio, gruppo di lavoro interno ed esterno

7 Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Attività progettuale inclusa nel piano strategico di sviluppo triennale del sistema informativo del Consiglio

8 Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Questo obiettivo ha una forte dipendenza dal progetto di introduzione del nuovo sistema di voto elettronico dell'aula, poiché l'alimentazione automatica dei dati sarà possibile solo tramite il rilevamento degli stessi in formato digitale.

Firme direttori proponenti

Aurelia Jannelli _____

Michele Pantè _____

Linea – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale

Scheda proposta obiettivo 04

1 Strutture apicali

Segretariato Generale
Processo legislativo e comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

Direttori regionali

Aurelia Jannelli
Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Cyber security - Business Impact Analysis e soluzioni di Business Continuity

3 Risultato concreto previsto per fine del triennio

L'Obiettivo consiste nel miglioramento della resilienza tecnico-organizzativa dell'Ente, attraverso una profonda analisi dei servizi erogati e dei processi interni, anche mediante interviste alle persone chiave e operative.

L'analisi permetterà di definire i tempi di indisponibilità accettabili per ciascun servizio informatico dell'Ente e il relativo grado di esposizione alle diverse minacce che possano comprometterne la fruibilità. Attraverso tale analisi, verranno successivamente definite le strategie di intervento sui diversi scenari di crisi, le quali porteranno alla realizzazione del Business Continuity Plan e del Disaster Recovery Plan.

Verranno infine formate e addestrate le figure chiave incaricate all'interno della Incident Response Structure dell'Ente e verranno di conseguenza pianificati test ed esercizi periodici sui diversi scenari individuati.

Il piano sarà mantenuto nel tempo attraverso ausilio della piattaforma Orbit4BC, così da garantire un costante aggiornamento rispetto ai change tecnico-organizzativi dell'Ente e un miglioramento del grado di resilienza complessiva.

4 Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2023		
	TASK 1 - Business Impact Analysis e risk assessment.	31/10/2023
	TASK 2 - Studio di fattibilità, strategie e implementazione	31/12/2023

	del Business Continuity Plan. Formazione	
2024		
	Disaster Recovery Plan e mantenimento del Business Continuity plan nel tempo	31/12/2024

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni / sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio	Data fine
TASK 1 - Business Impact Analysis e risk assessment • Business Impact Analysis sui diversi servizi erogati dall'Ente • Individuazione delle minacce e risk assessment • Gap analysis e definizione del piano di Risk treatment	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	09/01/2023	31/10/2023
TASK 2 – Studio di fattibilità, strategie e implementazione del Business Continuity Plan. Formazione. • Studio di fattibilità sui 5 servizi risultati maggiormente critici • Analisi dei processi tecnico-organizzativi e definizione delle strategie • Formazione e addestramento del personale dell'Ente • Start up su piattaforma Orbit	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	02/11/2023	31/12/2023

6 Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Coinvolgimento di tutte le strutture amministrative del Consiglio regionale.

7 Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

miglioramento della resilienza tecnico-organizzativa dell'Ente, attraverso una profonda analisi dei servizi erogati e dei processi interni

8 Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Le attività relative al TASK 3 (Disaster Recovery Plan e mantenimento del Business Continuity plan nel tempo) si riferiscono alla definizione dei piani, dei processi e delle procedure e delle soluzioni tecnico-organizzative a supporto del Disaster Recovery dell'Ente, quale parte integrante del Business Continuity Plan realizzato nell'ambito delle attività previste nel TASK 2. Non sono quantificabili in questa fase le attività riconducibili alle risultanze degli studi di fattibilità sui servizi per i quali tale studio verrà eseguito, né sono ricompresi i costi di natura infrastrutturale connessi alle soluzioni di continuità operativa prospettate e al mantenimento nel tempo delle stesse. Tali elementi saranno adeguatamente valutati nell'ambito dello studio di fattibilità tecnico-economica.

Firme direttori proponenti

Aurelia Jannelli _____

Michele Pantè _____

Linea – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale

Scheda proposta obiettivo 05

1 Strutture apicali

Segretariato Generale
Processo legislativo e comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

Direttori regionali

Aurelia Jannelli
Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Transizione al digitale del Consiglio regionale (obiettivo triennale)

3 Risultato concreto previsto per fine del triennio

La transizione al digitale è un processo continuo di trasformazione, per attuarsi deve svolgersi attraverso azioni concrete e strategicamente pianificate. In questo triennio si intende affrontare una nuova fase di innovazione, nella quale far crescere le competenze digitali dei dipendenti, innovare i servizi e revisionare i processi esistenti, in un'ottica di continuo miglioramento e allineamento all'attuale Piano Triennale per l'informatica nella PA.

4 Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2023		
	Piano triennale per l'informatica in CR 2023-2025 Piano di sviluppo 2023	31/12/2023
2024		
	Piano triennale per l'informatica in CR 2024-2026 Piano di sviluppo 2024	31/12/2024

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni / sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio	Data fine
Formazione sulle competenze digitali, proseguimento del piano formativo previsto (Syllabus, ...)	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	1/1/2023	31/12/2023
Allineamento tra il piano di sviluppo informatico del Consiglio regionale e gli obiettivi dei settori in tema di transizione al digitale.	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	1/1/2023	31/03/2023
Attuazione del Piano di sviluppo 2023. Report di avanzamento dei progetti.	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	1/1/2023	31/12/2023

6 Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Gli stakeholder interni sono costituiti dagli organi e organismi del Consiglio regionale (consiglieri, gruppi, ufficio di comunicazione, commissioni consiliari, ecc) e dai dipendenti del Consiglio regionale. I cittadini e i fruitori dei servizi offerti dal Consiglio regionale avranno benefici dall'uso delle tecnologie digitali e dalla dematerializzazione dei documenti.

7 Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi basati sulla dematerializzazione ci si aspetta che incrementi il grado di efficacia ed efficienza nella gestione delle attività.

8 Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Resistenza al cambiamento.

Firme direttori proponenti

Aurelia Jannelli _____

Michele Pantè _____

Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale

Scheda proposta obiettivo 06

1 Strutture apicali

Segretariato Generale

Processo legislativo e comunicazione istituzionale

Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di Garanzia

Direttori regionali

Aurelia Jannelli

Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

PIAO – sezione relativa al piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Definizione e applicazione degli indicatori che costituiranno il sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione.

3 Risultato concreto previsto per fine del triennio

Individuare, predisporre e applicare gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione inseriti nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025.

4 Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2023		
Individuare, predisporre e applicare gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione inseriti nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025	Verifica della corretta applicazione degli indicatori entro il 31/12/2023	31/12/2023

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni / sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio	Data fine
Verifiche periodiche di alcuni indicatori di monitoraggio (schede di tracciabilità, obblighi di pubblicazione)	Direzione competente	01/01/2023	31/12/20123

6 Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Gli stakeholder interessati sono: cittadini, uffici dell'amministrazione regionale, enti pubblici regionali e tutte le amministrazioni pubbliche che esercitano deleghe regionali, amministrazioni periferiche dello Stato, enti territoriali Comuni e Province, ASL, RSA (residenze sanitarie assistenziali, minori d'età, famiglie, scuole, associazioni, operatori di servizi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza, Istituti penitenziari, organi giudiziari. Le caratteristiche dell'impatto riguardano l'individuazione degli enti interessati e il loro coinvolgimento nella fase istruttoria dei procedimenti, nonché la trasparenza delle decisioni assunte.

7 Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Utilizzo di risorse umane e strumentali per l'erogazione dei servizi gratuiti oggetto dei processi.

Utilizzo di risorse informatiche e digitali per incrementare l'efficienza, il monitoraggio e la celerità dei processi.

8 Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Inerzia e/o ritardo da parte degli enti e delle istituzioni interessate nel fornire riscontro alle richieste avanzate dalla struttura a cui fanno capo i processi che possono compromettere il buon esito dell'attività.

Firme direttori proponenti

Aurelia Jannelli _____

Michele Pantè _____